Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G.B. MONTEGGIA"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Scuola: Istituto Comprensivo "G.B. Monteggia"
Piano per l'Inclusione
2023/24 - 2024/25

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s 2023/2024
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**47**
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	0
➢ Psicofisici	4
2. Disturbi evolutivi specifici: DSA (Legge 170/2010)	**54**
➢ ADHD/DOP	4
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Disturbo del linguaggio	8
➢ DSA (Dislessia, Disortografia, Disgrafia, Discalculia)	13
3. Bisogni educativi speciali con certificazione	**25**
4. Bisogni educativi speciali (indicare il disagio prevalente)	**17**
➢ Socio-economico	0
➢ Linguistico-culturale	9
➢ Disagio comportamentale/relazionale	1
➢ Altro: difficoltà scolastiche	7
Totali	143
% su popolazione scolastica di 496 alunni	28,8%
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	17

Prospetto anno scolastico 2024/2025 in uscita/entrata nell'Istituto:
In uscita dalla Scuola Secondaria: Alunni con disabilità: 7 Alunni con DSA: 13 Alunni con PDP per BES: 10 In entrata alla scuola primaria Alunni con disabilità: 3

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
AEC	Attività individualizzate	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**no**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Corsi di italiano L2	si

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro: **Presenza costante sul piano**	No
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI** sperimentazione su una classe della primaria progetto Cedisma	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità sportelo autismo	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-	sì

	didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	si'
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Contatto costante con gli alunni e le famiglie					x

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

(alunni diversamente abili, alunni con dsa, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con ADHD (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

- Intensificare gli incontri con gli educatori professionali includendo anche il consiglio di classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Esigenza di consolidare la collaborazione con NPI, soprattutto in presenza di alunni con disabilità grave.
Sfruttare al massimo le risorse per sostenere i momenti di recupero individuale e il lavoro in piccolo gruppo nella scuola secondaria di primo grado per alunni con BES, diversi dalle situazioni di alunni con DSA e con disabilità.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 3 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

DOCUMENTAZIONE

- Elaborare il "Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali", sperimentato in alcune situazioni problematiche che sono emerse: un gruppo di lavoro è stato incaricato della sua stesura

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Favorire la formazione dei docenti per laboratori di alfabetizzazione degli alunni stranieri
- proseguire aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, sui disturbi specifici dell'apprendimento (eventualmente auto-aggiornamento)
- proseguire l'attività, la partecipazione dei docenti e del personale ATA a corsi di formazione relativi anche a pratiche di didattica inclusiva (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari)
- prevedere dei momenti di formazione /autoformazione in relazione al piano di prevenzione delle crisi comportamentali.

- Nell'ambito del PNRR dedicato alla formazione dei docenti prevedere iniziative formative relative alle tecnologie digitali per l'inclusione;
- Prevedere una formazione specifica per i collaboratori in merito all'assistenza degli alunni con disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- intensificare gli incontri con gli educatori professionali includendo anche il Consiglio di Classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- incrementare l'attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno/classi aperte);
- proseguire la collaborazione con lo psicologo che opera nell'istituto anche su casi particolari;
- differenziare maggiormente il monteore di sostegno sulla base dell'entità delle difficoltà e dei bisogni rilevati degli alunni e anche della presenza di più alunni nella stessa classe;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- incrementare coordinamento e lo scambio di informazioni con educatori comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica
- prevedere e promuovere coordinamento con privato sociale
- migliorare la pianificazione, il ruolo e la funzione dell'educatore nella scuola

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- incrementare e promuovere la lettura e rilevazione dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi
- promuovere un rapporto tra famiglie di alunni con BES e scuola ad inizio anno scolastico per chiarire/esporre ruoli, funzioni delle figure coinvolte nel processo di inclusione scolastica: prevedere incontri separati per famiglie di alunni con disabilità e con DSA;

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- consolidare l'utilizzo del nuovo modello di PEI predisposto dal Ministero in ragione anche dell'evoluzione normativa;

- incrementare la collaborazione alla costruzione del progetto di vita, valorizzando il raccordo con la progettazione relativa agli interventi educativi.
- Sperimentare l'utilizzo della Piattaforma ministeriale per la compilazione del PEI;
- valutare la possibilità di sperimentare il modello provinciale di PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- auto-aggiornamento dei docenti
- utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti
- ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- richiedere l'intervento dei docenti specializzati in L2 per attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche;
- richiedere l'intervento di mediatori culturali e, se possibile, di educatori in base al progetto PNRR contro la dispersione scolastica;
- sperimentare l'educatore di "corridoio";
- consolidare la presenza dell'educatore di plesso;
- valorizzare, ove possibile, la presenza educativa nelle visite di istruzione;
- collaborare con gruppi di volontariato
- incrementare la partecipazione a rete di scuole

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progetti di accoglienza finalizzati a "costruire" il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a scuola;
- incrementare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria.

- Incrementare il supporto alle famiglie nei percorsi di orientamento in uscita, con interventi strutturati, in relazione con il PEI degli alunni, che coinvolgano i vari interessati (figure strumentali per l'orientamento e per l'inclusione, docenti delle terze, famiglie, agenzie formative...)

Approvato dal G.L.I. in data 24 maggio 2024.
Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 28/6/2024 con delibera n. 53.